

ESTRATTO VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

MODIFICA DELLO STATUTO PER IL RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DEL D.Lgs.

n.117/2017- CODICE DEL TERZO SETTORE

Il giorno 15 dicembre 2022 alle ore 20.30 presso la sede sociale si è riunita, in seconda convocazione l'assemblea dei soci dell'Associazione UPSTAGE FICO APS.

1. **Modifica dello Statuto sociale con procedura semplificata:** ai sensi ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017

(omissis)

L'Assemblea all'unanimità designa quale Presidente il Sig. Alessandro De Luigi, il quale chiama alle funzioni di Segretario/a il/la Sig./ra Daniela Patroncini.

SONO PRESENTI I SOCI: DE LUIGI ALESSANDRO, PATRONCINI LUCIANO, PATRONCINI DANIELA, GARBINI PAOLO, CANDINI ANNALISA, CATOZZI EUSA (PER DELEGA), NAKOU ELENA (PER DELEGA), CONSONNI ALESSANDRA (PER DELEGA), FRANCESCO D'ANNOSSA (PER DELEGA), ERIKA VINCENZI (PER DELEGA)

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 10 soci su n. 11 iscritti. Pertanto ai sensi dell'art.101, secondo comma del D.Lgs.n.117/'17, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di assemblea in seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare nuovamente lo statuto sociale, e che tali modifiche dipendono dalle richieste pervenute dall'Ufficio regionale del RUNTS in ottemperanza a quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) e da circolari interpretative e decreti attuativi.

Si procede alla lettura degli articoli da modificare, nello specifico gli artt. 16, 20 e 21 evidenziando le modifiche e gli inserimenti di nuove clausole necessarie ai sensi del Codice rispetto alla versione ad oggi vigente, nello specifico relative alla partecipazione e al diritto di voto dei soci minorenni in assemblea, da garantirsi tramite l'esercizio dello stesso da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale. Si è inoltre ritenuto necessario, all'art.20, aumentare il quorum deliberativo per le assemblee straordinarie chiamate a votare modifiche statutarie con la seguente previsione "la presenza, personale o a mezzo delega, della metà più uno degli associati e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. "

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità, per come è stato modificato.

L'Assemblea, *con voto unanime*, delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato i compiere tutte le pratiche necessarie per: la registrazione del presente atto, l'aggiornamento dei dati all'anagrafe tributaria, le comunicazioni da effettuare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o ad altro Registro attualmente in essere e qualsiasi altra pratica relativa.

Copia dell'atto registrato verrà depositata presso la sede del comitato ARCI Ferrara APS.

Il Presidente ed il/la Segretario/a vengono incaricati/e alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

(omissis)

Il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21.00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature of the Secretary]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature of the President]

esure da unpozzo di bollo e di registro ex art. 82 c.5 (D.Lgs. n. 129/2012)

AGENZIA delle ENTRATE-DIREZIONE PROVINCIALE di FERRARA
UFFICIO TERRITORIALE di FERRARA

Atto Registrato N° 3154 al N° = Sr. 3
Liquidati euro ESENTE

ex Art. 82 D.Lg. 117/2017

*Firma su delega del Direttore Provinciale
dott. Giuseppe Rosso

Il Direttore



23 DIC. 2022



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "UPSTAGE FICO APS"

Costituzione e scopi



Art. 1: L'Associazione "UPSTAGE FICO APS", (di seguito denominata anche Associazione nel presente testo) associazione di promozione sociale costituita in data 21.04.2017 con sede legale in Vigarano Mainarda, (FE), località Vigarano Pieve, via Argine Po, n. 28. , ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e nel rispetto della Costituzione, è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario e democratico ed ha durata illimitata. Non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

L'eventuale modifica della sede all'interno del medesimo Comune non comporta variazione statutaria. L'associazione opera avvalendosi in modo prevalente dell'attività volontaria e gratuita dei propri associati.

Art.2: L'associazione aderisce all'Associazione e rete associativa "ARCI APS" di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale, conservando autonomia programmatica ed amministrativa.

Art.3: L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, ricreative e di aggregazione proponendosi di svolgere e promuovere attività culturali e artistiche, nonché servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci e dei cittadini e una più completa formazione umana e civile.



Sono attività prioritarie del Circolo/Associazione dirette agli associati, loro famigliari e terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 lett. i) del Codice del Terzo Settore:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Nello specifico l'Associazione, intende promuovere, sviluppare, diffondere la cultura teatrale, musicale, artistica, cinematografica, fotografica, poetica e gli artisti e/o operatori di tali settori operanti in tutto il mondo, valorizzandone l'opera, l'immagine e l'ingegno in Italia e all'estero. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività di utilità sociale sia a favore dei propri associati come pure di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli Associati ispirandosi a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli Associati: a) corsi di teatro, recitazione, dizione, critica del testo, trucco, scenografia, danza, musica, canto, cinema, fotografia, scrittura per la scena, scrittura creativa, comunicazione, ecc. corsi di formazione professionale, aggiornamento e specializzazione anche per i docenti e capi di istituto di scuole di ogni ordine e grado; b) organizzazione di stage, master, congressi e conferenze anche per docenti e capi di istituto di scuole di ogni ordine e grado; c) assumere la gestione di teatri, strutture e servizi legati all'adempimento dello scopo sociale anche per conto di enti pubblici e privati; d) organizzazione di rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, fotografiche, artistiche, letterarie, ecc. meeting, master, mostre, ecc. anche per enti pubblici e privati, intraprese sia dai Soci dell'Associazione che da e per i gruppi, compagnie, associazioni e complessi esterni; e) realizzazione e produzione di spettacoli teatrali, concerti, documentari, film, video ecc. anche per enti pubblici e privati, intrapresi sia dai Soci dell'Associazione che da e per in gruppi, compagnie, associazioni e complessi esterni; f) iniziative culturali e ricreative anche per enti pubblici e privati, intrapresi sia dai Soci dell'Associazione che da e per gruppi, compagnie, associazioni e complessi esterni; g) attività editoriale, letteraria, cinematografica, musicale ecc. con la pubblicazione e la diffusione di bollettini d'informazione, materiale audiovisivo e libri nei settori d'interesse, rivolti anche ai non Soci.

Art. 4: Per tali scopi l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà inoltre avvalersi, per il

perseguimento delle proprie finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente. In particolare l'Associazione potrà: 1) avvalersi sia di prestazioni gratuite che retribuite; 2) raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità dell'Associazione ed a favorire il suo sviluppo; 3) dare la propria adesione a quelle associazioni od enti che possano favorire il conseguimento dei fini sociali; 4) attuare propri autonomi progetti, oppure aderire a progetti di enti pubblici e privati. 5) pubblicare una rivista di argomento affine agli scopi statutari; 6) svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi stessi. L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

Associazione

Art. 5

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa. e dalla propria professione.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I requisiti per l'ammissione a socio potranno essere ulteriormente specificati in coerenza con i succitati criteri generali mediante apposita delibera assembleare, dovendosi comunque basare su parametri oggettivi e soggettivi che non comportino



alcuna ragione discriminatoria per razza, sesso, orientamento sessuale, stato sociale, credo religioso, idee politiche, et similia.

Art. 6 Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo apposita domanda, al Consiglio Direttivo, utilizzando l'apposito modulo di iscrizione cartacea o on-line. Con la domanda l'aspirante socio dovrà: 1) indicare il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, professione e residenza; 2) dichiarare di attenersi al presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni degli organi sociali. Per i minori di 18 anni è richiesto l'assenso dell'esercente la responsabilità genitoriale. La domanda di iscrizione deve essere firmata dall'aspirante socio, annotandovi gli estremi di un documento di identità o sottoscritta attraverso l'invio della domanda on-line. Ciascun associato sarà tenuto a comunicare al momento del tesseramento il proprio recapito postale (residenza, domicilio, dimora) nonché un valido indirizzo di posta elettronica; l'associato sarà altresì tenuto ad informare tempestivamente l'associazione di ogni mutamento di cotali recapiti/indirizzi, salva fino a quel momento la validità di tutte le comunicazioni effettuate presso gli stessi. Tutti gli avvisi e le comunicazioni rilevanti ai fini della costituzione, dello svolgimento e della cessazione dei rapporti associativi — nessuno escluso, ivi compresi quelli relativi all'assunzione ed alla dismissione delle cariche sociali potranno essere effettuati presso la sede o all'indirizzo email dell'associazione (se indirizzati alla stessa) ovvero presso la residenza e/o il domicilio e/o la dimora e/o l'indirizzo e-mail dell' associato se indirizzati allo stesso.

Art.7: E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più consiglieri da esso delegati, esaminare ed esprimersi, entro trenta giorni, in merito alla domanda di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. La comunicazione di accettazione a socio è assolta con la consegna della tessera sociale. Nel caso di diniego il Consiglio Direttivo deve darne apposita comunicazione, indicandone le motivazioni, all'interessato, il quale, entro un mese

dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente; sul ricorso si pronuncerà, in via definitiva, l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria. Il mancato rinnovo della tessera comporta la automatica decadenza del socio.

Art. 8: I soci hanno diritto a: partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione ed a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione stessa. La scelta dei progetti e delle iniziative da intraprendere ovvero le modalità di partecipazione dei singoli associati rispetto a ciascun progetto o iniziativa (anche in riferimento al ruolo artistico, tecnico o di mero uditore che ciascun associato sarà chiamato a svolgere) saranno deliberati di volta in volta dal Consiglio Direttivo previo parere del Direttore Artistico, se nominato. I soci hanno altresì diritto di visionare i libri sociali facendone apposita richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Art. 9: I soci sono tenuti : al pagamento della quota associativa annuale, fissata dal Consiglio Direttivo, per il rinnovo delle tessere / alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie, salvo in quest'ultimo caso il diritto di sottrarsi all'obbligo di pagamento rassegnando le proprie dimissioni entro gg. 5 dalla conoscenza della delibera. La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile o rivalutabile.

Art. 10 La decadenza da socio può avvenire per: decesso / dimissioni / mancato rinnovo della quota associativa / espulsione o radiazione. Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera: le stesse avranno efficacia immediata e non daranno diritto ad alcuna ragione

di rimborso delle quote associative o di altre forme di contribuzione già favorite all'associazione.

Provvedimenti disciplinari

Art. 11: Nel caso di infrazioni da parte dei soci delle norme sancite dal presente statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio Direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni: 1) ammonizione scritta; 2) espulsione o radiazione. I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi: a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali; b) quando si rendano morosi nel pagamento delle somme dovute all'associazione; c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione. Le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza. I soci radiati per morosità potranno essere riammessi previo pagamento del dovuto. Tali riammissioni saranno deliberate dal Consiglio Direttivo. I soci decaduti e quelli radiati non potranno continuare a frequentare i locali dell'associazione e partecipare alle sue iniziative.

Patrimonio sociale e bilancio

Art. 12: Il patrimonio sociale, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In specie, il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'associazione. I proventi sono costituiti: a) dalle quote di iscrizione; b) dai contributi associativi; c) dai contributi di Enti o privati; d) dagli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito; e) da elargizioni, donazioni e lasciti diversi; f) entrate derivanti da attività commerciali, produttive e di servizio marginali o da iniziative promozionali.

Art. 13: L'esercizio sociale si intende dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno; di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'assemblea

entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento. Il rendiconto dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza dell'esercizio, nonché la consistenza finanziaria e le partite creditorie e debitorie.

Art. 14: Il residuo attivo del bilancio sarà utilizzato per l'attività sociale e per iniziative di carattere, culturale, solidaristico, per l'acquisto di nuovi impianti ed attrezzature. Una quota potrà essere destinata ad ammortamento delle attrezzature esistenti e a fondo di riserva. E fatto divieto di ripartire anche in modo indiretto o differito proventi, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale fra gli associati.

Organismi sociali

Art. 15: Sono organismi sociali: a) l'Assemblea dei soci ; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente. L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti i soci.

E' inoltre possibile la nomina da parte dell'assemblea entro il novero degli associati di un Direttore Artistico il quale avrà funzione consultiva rispetto alle decisioni del Consiglio Direttivo quando alla scelta dei progetti e delle iniziative da intraprendere e circa il ruolo che i singoli associati saranno chiamati a svolgere nell'ambito di detti progetti o iniziative. Le cariche associative sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'incarico.

Elezioni

Art. 16: Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali avranno luogo ogni tre anni e saranno tenute di norma a scrutinio segreto. Possono partecipare alle elezioni tutti i soci in possesso della tessera sociale ed in regola con il pagamento delle quote sociali. Ogni associato dispone di un solo voto. Possono essere eletti alle cariche sociali i soci maggiorenni che abbiano maturato almeno tre mesi di iscrizione.

Assemblee

Art. 17: Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria è convocata o con avviso scritto individuale cinque giorni prima della data fissata o con avviso esposto presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima della data fissata. L'assemblea straordinaria è convocata o con avviso esposto presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima della data fissata o con avviso scritto individuale almeno 5 giorni prima della data fissata. Gli avvisi dovranno specificare il giorno, il luogo, l'ora dell'assemblea e l'ordine del giorno e potranno essere effettuati secondo taluna delle modalità indicate nel precedente art.

6. L'assemblea ordinaria viene convocata di regola una volta l'anno.

Art. 18

L'assemblea:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale ;
- approva il bilancio consuntivo (ed eventuale bilancio preventivo) ai sensi della normativa vigente;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;
- elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca l'organo di controllo o il revisore legale nei casi previsti per legge;
- approva i Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modifiche al presente statuto con le maggioranze previste dall'art.21 del presente Statuto;
- delibera lo scioglimento dell'associazione con le maggioranze previste dall'art. 21 del presente Statuto;
- delibera , la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente statuto alla sua competenza.

Art. 19: L'assemblea straordinaria è convocata su un ordine del giorno prefissato: tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario / allorchè ne faccia richiesta motivata almeno 1/4 dei soci. L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta. E' onere di chi richiede la convocazione provvedere agli avvisi previsti.

Art.20: In prima convocazione l'assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione dovrà aver luogo in giorno diverso dalla prima e potrà essere già indicata in sede di prima convocazione. E' previsto il diritto di voto per uno degli esercenti la responsabilità genitoriale del socio minorenni.

Art.21: Per la validità dell'assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto è indispensabile la presenza, personale o a mezzo delega (nel limite numerico massimo previsto dal d.lgs. 1 17/2017) di almeno il 50% più uno dei soci e il voto favorevole dei 3/5 degli intervenuti. Per la validità dell'assemblea straordinaria chiamata a deliberare sullo scioglimento e sulla devoluzione del patrimonio dell'associazione, occorre il voto favorevole dei 3/4 dei soci in regola con le norme sul tesseramento.

Art. 22 Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano, possono avvenire a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti. Per le elezioni delle cariche sociali la votazione avverrà di norma a scrutinio segreto. L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'associazione.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali dell'assemblea a cura del segretario che li firma insieme al presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione. Per le elezioni degli organismi direttivi dovranno essere riportati il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche.

Consiglio Direttivo

Art.23: Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 consiglieri ed è eletto dall'Assemblea dei soci tra i soci maggiorenni che non si trovino in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili; l'assemblea potrà elevare il numero dei consiglieri sino ad un massimo di 9 componenti fermo restando che gli stessi dovranno essere nominati in un numero dispari di elementi. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; ; nell'impossibilità di attuare detta modalità, la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti. In caso di revoca decadenza, o dimissioni del Presidente o del Vice-Presidente lo stesso andrà sostituito improrogabilmente entro il termine di giorni 60 dalla comunicazione (mediante mezzi idonei) dell'atto dismissivo della carica al destinatario dello stesso. Il predetto termine è esteso a gg. 90 per il caso di revoca, decadenza o dimissioni di altri componenti del Consiglio Direttivo. L'eventuale esclusione, decadenza o rinuncia alla qualità socio comporta automaticamente anche la revoca, la decadenza o le dimissioni dalla carica eventualmente rivestita dallo stesso.

Art.24: Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, e fissa la responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Art.25: Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed, in mancanza, dal Vicepresidente o dal membro anziano. Le sedute del Consiglio Direttivo non sono pubbliche. Il Consiglio Direttivo può decidere, qualora ne ravvisi la necessità, di renderle pubbliche, in tutto od in parte. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, riportate a cura del Segretario, delle deliberazioni assunte è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo. Tutti i soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art.26: I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive decade. Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal socio risultato primo dei non eletti, diversamente il Consiglio potrà nominare un altro socio che rimarrà in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibererà l'eventuale ratifica. Ove decada la maggioranza del Consiglio si deve provvedere alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art.27: Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione dell'associazione ed è investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione della stessa che non siano espressamente riservati all'Assemblea. A tal fine deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci ;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- predisporre e redigere il bilancio consuntivo (e l'eventuale bilancio preventivo) nei modi previsti dalla normativa vigente;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale ;
- formulare il regolamento interno / deliberare circa l'ammissione, la radiazione e l'espulsione dei soci ;
- delegare uno o più dei propri membri ad esaminare le domande di adesione;
- individuare le attività diverse da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dell'assemblea dei soci;

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi ovvero costituire, quando indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea.

Presidente

Art.28: Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale e presiede il Consiglio Direttivo. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente. Può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica dello stesso entro 10 giorni.

Art. 29: L'Associazione, nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge dovrà dotarsi dell'Organo di Controllo o di un Revisore Legale ai sensi della normativa vigente

Scioglimento dell'Associazione

Art.30 : La decisione di scioglimento dell'associazione deve essere presa con le modalità previste dall'art. 19 e con le maggioranze previste dall'art. 21. L'associazione si scioglie automaticamente nel caso di impossibilità sopravvenuta di perseguire l'oggetto sociale, venir meno della pluralità degli associati per un periodo superiore a 6 mesi, mancata sostituzione di membri del direttivo dimissionari, decaduti o revocati nel rispetto dei termini di cui al precedente articolo 23.

In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità.

E in ogni caso esclusa qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

Art. 31: Per qualsiasi controversia riguardante i rapporti associativi — ossia i rapporti tra associazione e/o soci e/o organi sociali la competenza sarà demandata in via esclusiva alla competente autorità giudiziaria del Foro di Ferrara.

Disposizione finale

Art. 31: Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno decide l'Assemblea, a maggioranza dei soci partecipanti con diritto di voto, a norma del Codice Civile e delle leggi vigenti

Il Presidente



Il Segretario

